



## Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
pievedisesto@alice.it  
www.parrocchie.it/  
sestofirense/sanmartino

# LA PIEVE

II Domenica di Avvento – 6 Dicembre 2009

Liturgia della parola: \*Bar.5,1-9; \*\*Fil.1,4-6,8-11; \*\*\*Lc.3,1-6

FESTA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE – 8 DICEMBRE 2009

Liturgia della parola: Gen.3,9-15.20; Ef.1,3-6.11-12; Lc.1,26-38.

*Anzitutto occorre che ci prepariamo alla preghiera. Analogamente avviene nelle cose del mondo. Quello che questa preparazione esige e come essa debba essere compiuta si può esporre solo da diversi punti di vista: essa è anzitutto raccoglimento. [...] Il raccoglimento significa anzitutto per l'uomo diventare calmo. Il raccoglimento significa che l'uomo deve essere presente. [...] Il raccoglimento significa essere uniti. Una quarta e ultima definizione: raccogliersi significa essersvegli. Il raccoglimento non è un atto particolare come tanti altri, ma semplicemente la vera condizione dell'animo, che mette l'uomo in grado di entrare nel giusto rapporto con gli uomini e con le cose. La preghiera deve cominciare con questo raccoglimento. Esso non è facile; appena ci studiamo di ottenerlo ci accorgiamo di non possederlo quasi. Appena tentiamo di diventare calmi, subito ci viene addosso l'inquietudine. Proprio quando vogliamo essere raccolti e padroni di noi stessi sperimentiamo che significhi distrazione. Ma a questo fatto non c'è rimedio e dobbiamo sopportarlo, altrimenti non impareremo mai a pregare. Dal raccoglimento dipende tutto. Nessuna fatica impiegata a questo scopo è sprecata. E se anche tutto il tempo destinato alla preghiera trascorresse nel cercarlo, sarebbe bene impiegato, poiché in sostanza il raccoglimento è già preghiera.*

*(Romano Guardini, "Introduzione alla preghiera")*



### Liturgia del lucernario

Raggiante tra tenebre dense,  
Viene tra noi Gesù, la luce vera;  
cammineranno le genti al suo fulgore,  
a lui si volgeranno con amore.

La via prepariamo per lui,  
esulteremo innanzi al nostro Dio  
che viene a noi qual fonte di salvezza,  
che viene a noi con equità e amore.

Venuto a redimere l'uomo,  
l'attira a sé con umiltà e mitezza;  
la fedeltà e la grazia manifesta,  
presente in mezzo a noi sarà per sempre.

Ai poveri porta l'annunzio;  
saranno i primi nel regno dei cieli;

saranno chiamati popolo di Dio,  
farà con loro un'alleanza eterna.

Un giorno avrà fine l'attesa:  
saranno cieli nuovi e terra nuova.  
Dice il Signore: «Ecco, vengo presto!»  
Dice la sposa: «Sì, vieni Signore!». Amen.

### Monizione del celebrante

Lo Spirito del Signore ci raggiunge perché diventiamo cooperatori nella diffusione del Vangelo. Oggi san Paolo prega perché lo Spirito ci renda sempre più capaci di discernere e interpretare tutto ciò che avviene intorno a noi con gli occhi di Dio. Così la nostra carità crescerà nella capacità di operare ciò che è giusto e buono. Allora Dio stesso parlerà non solo attraverso le nostre parole, ma anche attraverso tutta la nostra vita. Invochiamo dunque con fede il Padre e lasciamoci raggiungere dalla sua salvezza.

### Ringraziamento

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù,  
perché ti sei fatto piccolo come noi,  
nascendo a Betlemme dalla Vergine Maria.

**T: Noi ti diciamo grazie!**

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù,  
perché ci mostri l'umanità di Dio,  
prendendo la nostra stessa carne. T.

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù,  
perché nel Battesimo ci hai reso tuoi fratelli  
e sorelle, figli dello stesso Padre. T.

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù,  
perché hai fatto di tutti noi una famiglia,  
chiamata all'amore e alla comunione. T.

*Mentre si accende la prima candela:*

**Tutti:** Signore, benedici questa corona, perché sia segno della nostra attesa del tuo Natale. Tu sei la luce: risplendi come questa candela in tutte le nostre case e illumina il nostro cammino perché cerchiamo la pace e la nostra gioia sia piena. Amen.



## Il Battista e l'Immacolata.

Appare il Battista. Appare l'Immacolata.

"L'apparire dei santi è una gioia per molti, perché è un bene comune; la santità è sempre una virtù sociale." (Sant' Ambrogio).

Giovanni predica la penitenza, cioè la conversione, come condizione indispensabile per accogliere il Regno. La Madonna ci mostra come la conversione del cuore coincida con lo spirito d'infanzia. "Chi non accoglie il regno di Dio con l'animo d'un bimbo non entrerà in esso."

\*L'anno decimoquinto dell'impero di Tiberio Cesare... Il Vangelo di Luca si apre con un quadro storico molto preciso: le coordinate politiche, geografiche, temporali ci sono tutte. L'evangelista fa storia: vuol dirci che in questa storia entra Dio: ed è partendo dalla storia si arriva a Lui. *Ab historia in mysterium*, diceva Gregorio Magno: la storia richiama il mistero della presenza di Dio. Per questo bisogna saper leggere i segni dei tempi.

\**La parola di Dio si fece udire... su Giovanni Battista nel deserto.* Si parte dalla *parola di Dio*. Non una filosofia o un pensiero di uomini. E' la parola di Dio che chiama. Giovanni il Battista ne è il messaggero e l'araldo. Il deserto è il luogo dove si può sentirla. Il deserto è il luogo del silenzio: spogliato di tutto: niente può distrarti. Il Battista è qui non per fuggire un mondo malvagio di cui sovrano non può essere che Erode; è qui nel deserto per lottare contro il

male dal quale anche Erode è tenuto prigioniero. E per trovare Dio: è per accogliere la parola che esce dal silenzio: " nel deserto, dove manca

tutto, dove un uomo vale quanto vale il suo cuore, dove è senza maschere e senza paure: solo nel deserto la goccia di fuoco della profetia può dare il suo frutto". (Ronchi)

\**Il battesimo di penitenza di Giovanni Battista.* Battesimo e penitenza: sono uniti insieme nella predicazione di Giovanni Battista: un

rito penitenziale dove l'immersione nell'acqua è pubblica confessione di peccato. *Pentirsi*, in greco *metànoia*, la parola usata da Luca è più forte del nostro *pentitevi*. E' cambiare mente, cambiare modo di pensare. Forse, dice don Barsotti, ancora di più: è *un mutar del cuore* – un volgersi di tutto l'essere a Dio. Egli è presente fra noi per amarci e perché noi accettiamo il suo amore. E di amarlo noi saremo capaci solo nella misura in cui avremo ricevuto l'amore: il dono dello Spirito Santo che Egli stesso ci dà. Ed è questo medesimo amore che creerà l'unità, 'unità della vita, della gioia'.

\**Isaia profeta...* E' una nuova visione della storia quella annunziata da Isaia. Una strada regale, diritta, senza trappole, da preparare, che prevede opere gigantesche di bonifica religiosa: valli da colmare, monti da spianare, tortuosità da raddrizzare. Lo sbocco di questa strada è la salvezza: la salvezza per ogni uomo: "Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio".

\**La Vergine Immacolata.* La seconda domenica di Avvento è seguita, martedì 8, dalla festa dell'Immacolata. Giovanni Battista e la Madonna sono uniti tra loro profondamente: essi incarnano l'accoglienza cristiana. Il Battista invita al deserto, alla purificazione del cuore, alla conversione; la Madonna invita alla fiducia, alla semplicità, alla donazione. E' la fanciulla di Nazaret che canta le grandi opere di Dio e invita tutti a rendere grazie. "Rendete grazie al Signore: Egli è buono."

\* San Paolo prega per noi, come un giorno ha pregato per i Filippesi: *che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio.* (II lettura della Messa)

**Per la vita:** Un esame di coscienza: ci sono forse vie e sentieri che abbiamo smarrito?

\* Il cammino della preghiera, che abbiamo lasciato insabbiare?

\* Il cammino del perdono, che non è semplicemente non rispondere facendo del male, ma rispondere prendendo l'iniziativa del primo passo e facendo del bene a chi ci ha fatto del male?

\*Il cammino di dare un ordine alla nostra vita e di ritrovare i nostri punti di riferimento?

\*Il cammino dei poveri, dei senza-speranza, degli ultimi della terra, che non toccano più il nostro cuore?

*Quale cammino abbiamo bisogno di riscoprire?*

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Il tempo di Avvento è caratterizzato da alcuni Segni liturgici come la Corona con le quattro candele per le quattro Domeniche, il colore viola, l'assenza del canto del Gloria che intoneremo di nuovo alla mezzanotte del Giorno di Natale.

A livello parrocchiale, in questo tempo, vogliamo anticipare il segno e scambio della pace al momento dell'offertorio per sottolineare l'aspetto fraterno e penitenziale del gesto: così, come dice il Vangelo, possiamo avvicinarcisi all'altare riconciliati con i fratelli.

*Oggi domenica 6 dicembre, con la Messa delle 9,30 le esequie di Pelagatti Carla.*

*Oggi domenica 6 dicembre, sotto il loggiato i volontari dell'A.T.T offrono stelle di Natale.*



### Mostra-Mercato del ricamo

Da ieri pomeriggio 5 dicembre è aperto il mostra-mercato del ricamo nella sala S. Sebastiano.

### † I nostri morti

*Cerbai Marisa ved. Mascalchi, di anni 76, viale Ariosto, 45. Esequie alle ore 9 del 30 novembre 2009. Vedova ancora giovane, con due figli: una vita di prove ma anche dignitosissima.*

*Lavoratti Grazia ved. Taviani di anni 71, via L. da Vinci, 53; deceduta il 30 novembre. Esequie in Pieve alle 15:30 del 1° dicembre. Grazia era rimasta vedova giovanissima con tre bambini. Una vita di dedizione: ai figli, poi in ultimo alla mamma. Infine la stagione della malattia e della sofferenza. Il conforto di avere vicini i figli, tutti con la loro famiglia, uniti tra loro e tanto riconoscenti e il carissimo fratello medico.*

*Guarnieri Rolando, di anni 81, via G. Belli, 25. Esequie alle 15:00 del 2 dicembre in Pieve. Tanta gente a salutare Rolando. Era, nella sua semplicità, una pietra viva della nostra parrocchia. Era cresciuto qui, intorno alla Chiesa. Giovanissimo, nei giorni del passaggio del fronte, era stato attivo nell'ospedaletto della Misericordia, membro del primissimo nucleo di giovani del movimento cattolico a Sesto. Poi gli anni della giovinezza, il teatro, insieme a Renzino e a D'aniello ecc. negli anni indimenticati del Teatro Niccolini, la famiglia, tre figli da portare avanti, il*

lavoro al Comune di Firenze nell'Ufficio cultura vicino a Fioretta Mazzei che ne aveva tanta stima. Un uomo di relazione, con esigenze moderate, senza ambizioni, ma con interessi sempre vivi, fatto da sé, rimasto fedele a suoi valori, con una sua misura. La sua morte ci è arrivata imprevista e rapidissima.

### IN SETTIMANA

**Lunedì 7 dicembre** – Essendo la vigilia dell'Immacolata **NON C'È** la catechesi sul libro degli Atti degli Apostoli.

**Martedì 8 dicembre** – **FESTA DELL'IMMACOLATA. Ss. Messe in orario festivo:** 8.00 – 9.30 – 10.30 – 12.00 – 18.

La messa delle 18.00 di lunedì 7 è prefestiva dell'Immacolata. Celebra *don Silvano*.

Come ogni venerdì, **alle ore 21.00 – preghiera comunitaria.** Dopo la messa delle 18.00 fino alle 21.00 la chiesa resta aperta per la preghiera personale.

### Giornata dell'Unitalsi - 8 dicembre

Per il Martedì dell'Immacolata e prefestiva sotto il loggiato saranno presenti i volontari dell'Unitalsi per proporre Presepi di cioccolato.



Alla Messa delle 12.00 partecipa il gruppo ed il coro polifonico parrocchiale anima la celebrazione.

Dopo la messa alle 13.00 pranzo nel teatro dell'oratorio. Per informazioni e per chi vuole partecipare rivolgersi alla sede unitalsi in piazza delle Chiesa 055445501.

**Sabato 12 dicembre** cena pro Operazione Mato Grosso. I fondi raccolti saranno inviati a Daniele Vescovini presso la spedizione di Aco, Perù.

Costo: 15 euro per gli adulti e 10 euro per i ragazzi sotto i 12 anni.

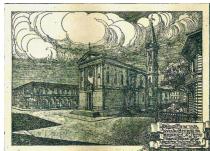
Iscrizioni in direzione dell'Oratorio.



**Lunedì 14 dicembre, alle ore 21, Pulizia mensile straordinaria della Chiesa.** È un servizio molto prezioso,

anche se umile. Chi può si presenti.

## FESTA PATRONALE DELLA PARROCCHIA B. MARIA V. IMMACOLATA



### 70<sup>a</sup> ANNO DALLA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA

Alcune date importanti  
della chiesa:

**15 maggio 1929** la guar-

gione miracolosa di Aida Fantoni che dette il motivo per la costruzione di un santuario votivo dedicato all'Immacolata di Lourdes.

**7 dicembre 1930** posa della prima pietra del Santuario con il pievano di Sesto F.no mons. Niccoli

**7 dicembre 1939** consacrazione della chiesa da parte del vescovo mons. Niccoli alla presenza del Pievano Bagnoli. **Alle Messa solenne delle ore 11,00** festa dell'adesione all'Azione Cattolica.

### ALCUNI APPUNTAMENTI PER LA FESTA DELL'IMMACOLATA:

#### **MOSTRA DI SANTINI D'EPOCA**

Concessi gentilmente dalla signora Francesca Fornari di Lusia (Ro).  
Presso il Circolo MCL *Il Tondo*  
Piazza San Francesco, 40

La mostra rimarrà aperta dal 5 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010. Il Sabato dalle 15,00 alle 19,30, ogni domenica e giorno festivo dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30.

#### **CONCERTO DELL'IMMACOLATA DEI JAZZ GOSPEL COMMUNITY**

**Martedì 8 dicembre alle ore 17,00  
In chiesa.**

Ingresso libero.

Prima e dopo il concerto saranno raccolti

fondi per gli **Oratori sulle Ande  
dell'Operazione Mato Grosso.**

*J.G.C. nasce nel 1996 da un idea-progetto di Corrado Fugali, suo fondatore ed attuale direttore musicale ed artistico. Dopo molti anni passati tra studio e collaborazione a molteplici progetti di musica vocale, sente che è solo con un progetto proprio che può esprimere il suo modo di intendere la musica.*

*L'idea è quella di far confluire in un insieme*

vocale a cappella esperienze diverse, che spaziano dalla tradizione afroamericana al jazz, passando attraverso le più svariate contaminazioni musicali.

**La comunità delle Monache Agostiniane**  
dell'Eremo di Lecceto annuncia con gioia la  
**Professione Sdennedi**

**Sr. Eva Maria Giannerini**

Sr. Elena Maria Manganelli

Martedì 8 dicembre - ore 16.00

Solennità dell'Immacolata Concezione

Eremo di Lecceto - Strada di Lecceto, 4

Tel. 0577-34.93.93 - e-mail: [osa.si@infinito.it](mailto:osa.si@infinito.it)

Ricordiamo volentieri nella preghiera Eva, che a Sesto ha iniziato il suo percorso di fede.

### in Diocesi

#### **Preghiera per i giovani**

*I sacramenti della vita.*

**lunedì 14 dicembre - ore 21.15**

*Seminario Arcivescovile L.no Soderini 19.*

Il Matrimonio "Vocazione all'amore"

#### **Giornate di spiritualità per famiglie e adulti S. Donnino 2009 -2010**

*Cammino spirituale per famiglie e adulti con  
Atti degli Apostoli*

**DOMENICA 13 DICEMBRE 2009:**

a cura di Don Vasco Giuliani

**Spazio Reale e Parrocchia S. Donnino**

info: Centro Diocesano Famiglia: 055-2710731

Azione Cattolica: 055-2280266 / 3349000225  
[famiglia@diocesifirenze.it](mailto:famiglia@diocesifirenze.it)

#### **ESERCIZI SPIRITUALI PER GIOVANI**

promossi dal Seminario Arcivescovile.

*"Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?".  
Alla scuola di San Paolo per imparare a riconoscere gli interventi di Dio nella nostra vita. Dal 27/12 al 30/12 presso l'Eremo di Lecceto Malmantile (Fi) . Iscrizioni entro il 20/12 al [cdv@diocesifirenze.it](mailto:cdv@diocesifirenze.it).*

#### **LA VEGLIA DELLA FRATERNITÀ DI ROMENA**

Presso la parrocchia dei Salesiani in via Gioberti a Firenze **mercoledì**

## ORATORIO PARROCCHIALE

### Oratorio del Sabato

Ogni sabato dalle 15 alle 18.00  
attività organizzata per bambini e ragazzi dalla I elementare alla III media.

### Catechismo

#### III elementare

**Sabato 19 dicembre:** ore 10.30-12.30, incontro dei bambini e dei genitori.

Lunedì 7 e martedì 8 non c'è catechismo. I gruppi recuperano l'incontro il lunedì e martedì seguenti 14 e 15 dicembre.

### Calendario IV elementare

<b>lunedì 7 dicembre, martedì 8 e mercoledì 9</b>	NON C'È INCONTRO IN ORATORIO - Bambini e genitori, a casa.
<b>Solo giovedì 10 e venerdì 11</b> (per recuperare la settimana prima di natale)	nei gruppi nel proprio giorno settimanale: bambini con i catechisti
<b>Da lunedì 13 a venerdì 18</b>	
<b>Solo Da lunedì 21 a mercoledì 23</b>	

**Sabato 9 gennaio**  
Ritrovo ore 10.30, conclusione alle 12.30  
Bambini con i catechisti  
I Genitori si incontrano con i sacerdoti, non il sabato mattina ma il venerdì 8 gennaio alle 21.

### Dopo cresima '96 - Terza Media

Lunedì 7 dicembre ritrovo alle 15.00 in oratorio e rientro alle 19.00 circa. Pomeriggio insieme alla canonica e chiesa di S. Maria a Morello. Ci muoviamo con i mezzi nostri.

### Incontro di Avvento per giovani

Dai 20 anni in su. Domenica 8 dicembre: ritrovo in oratorio alle 18. Compresa la cena. Dare segno della presenza a don Daniele.

### Ritiro per famiglie

L'incontro per adulti e famiglie, che si svolge in genere la terza domenica del mese, si terrà domenica 20 dicembre. Avrà carattere di meditazione-ritiro. Gli orari quelli classici: dalle 15.30 alle 18.30 circa. Si richiama alla puntualità per l'ora d'inizio.

È prevista un "intrattenimento" per i bambini.

### Ultimo dell'anno in oratorio

La sera del 31 dicembre, come ogni anno, mettiamo disposizione i locali dell'oratorio

per trascorrere insieme la serata dell'ultimo dell'anno. Modalità, orari e costi sono ancora da definire e saranno pertanto comunicati in seguito. Si prevede anche, in parallelo, una festa per gli adolescenti.

### Tre giorni di Natale A TORINO

Per giovani degli anni delle superiori.

#### 27- 28- 29 DICEMBRE

✓ Partenza il 27 alle ore 6 da Pza del Mercato  
✓ Rientro il 29 in serata ✓ Spesa massima di 90 Euro ✓ viaggio in pullman a noleggio

**✓ Iscrizione e caparra (20 Euro) agli educatori o in oratorio entro il 10 Dicembre**, per motivi organizzativi, (o comunque fino a disponibilità dei posti)

*...alla scoperta della città, della sua storia, dei suoi Testimoni.....e della sua cioccolata!*

### Regione Toscana - Bando

#### Comune di Sesto Fiorentino - Albo Tutor

E' indetto un bando per la selezione di 10 giovani, che svolgono un servizio di tutoraggio a minori con difficoltà scolastica o sociale. I giovani selezionati saranno iscritti nell'albo denominato "Albo Tutor", istituto della Giunta comunale, in attuazione del Progetto "I giovani... una scelta di campo: giovani cittadini crescono."

La normativa e il modulo per la domanda si trova su sito del comune.

Sede e soggetto attuatore del progetto sarà il nostro Oratorio San Luigi.

### TEATRO SAN MARTINO

5 dicembre Sabato ore 21,00 e

6 dicembre Domenica ore 16,30

#### Laboratorio Teatrale I-Rotta

#### "CON I PIEDI DI ARGILLA"

Liberamente tratto da "Un marito ideale" di O.

Wilde - Regia di Alessandro Brandi

12 dicembre Sabato ore 21,00

13 dicembre Domenica ore 16,30

#### Laboratorio Teatrale Tratto di Luna

#### "ARCADIA (DEL PERDUTO AMORE)"

Liberamente tratto da "Pene d'Amor Perduto"

di W. Shakespeare

### La chiesa di Santa Maria Morello

Presso la chiesa di Santa Maria Morello è allestito un **presepe** a grandezza naturale preparato da alcuni volontari. È aperta nei giorni martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 14.00 alle 17.00. a partire da **sabato 12 dicembre**.  
È stato anche effettuato il restauro della fonte, che è proprietà della parrocchia.

## “Controluce”

Ringraziamo organizzatori e partecipanti, per la serata di riflessione sul tema delle mafie, nata dall'esperienza di alcuni giovani della parrocchia ad un campo di lavoro a Castel Volturno.

Il Nuovo Corriere di Firenze di martedì 1 dicembre riportava un resoconto della serata, scritto da Francesca Gambacciani.

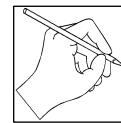
Anche Toscana Oggi, il giornale diocesano, ha pubblicato un articolo. Questo ultimo lo riportiamo di seguito.

“Io so e ho le prove e le prove hanno un Nome.” Avendo nella mente e nel cuore queste parole coraggiose di Roberto Saviano, autore del celebre «Gomorra», gli adolescenti della compagnia «Quelli che Libera-mente» della parrocchia di San Martino a Sesto Fiorentino hanno messo in scena la scorsa domenica, presso il teatro dell'oratorio parrocchiale, lo spettacolo intitolato «Controluce, ritorno da Gomorra». All'interno della cornice di un immaginario dialogo sul palco tra la Legalità e la Logica antistato dell'associazione mafiosa, per circa un'ora la platea gremita del teatro ha avuto modo di visionare i filmati, testi e riferimenti precisi rispetto al sistema mafioso che soffoca la quotidianità delle regioni meridionali coinvolgendo in una logica di malaffare l'intera penisola. Lo spettacolo ha colpito per la puntuale analisi delle motivazioni di fondo che portano un sistema mafioso a sovrapporsi a quello statale, al di là di una sterile denuncia che spesso si nota sulle questioni mafiose. - L'idea di questa rappresentazione nasce dalla volontà di «fare qualcosa» (...) sulla strada di ritorno dalle «terre di don Peppe Diana» di Castel Volturno, dove il gruppo parrocchiale aveva trascorso una settimana di lavoro presso i campi confiscati alla Camorra ed oggi gestiti dalla rete di «Libera contro le mafie». Molti i messaggi forti curati ed inscenati dai ragazzi grazie anche al supporto paziente degli educatori. L'esordio della rappresentazione rammentava la celebre risposta di Francesco Schiavone, detto Sandokan, capo indiscusso della Camorra assicurato alla giustizia nel marzo 2004 il quale, di fronte ad una domanda del giudice nel processo Spartacus di quest'estate, rispondeva «Noi siamo lo Stato». Notevole lo spazio fornito alla riflessione storica sulle colpe di uno Stato spesso e volentieri assente quando non addirittura connivente e complice di un «Sistema che fa comodo a Comuni, Province e governo centrale stesso». Profondamente corretto anche il riferimento alle omissioni verificatesi a più livelli nella società civile.

Lo spettacolo è stato seguito da un'intensa tavola rotonda moderata dalla giornalista Sandra Nistri, alla quale hanno partecipato Mauro Baldascino, responsabile di Libera Caserta e fondatore del comitato «Terre di don Peppe Diana», e Gianni Solino, scrittore di Casal di Principe.

Mente Solino ha raccontato la storia di Luciano, giovane camorrista che cambia vita per amore di Rita, a dimostrazione che c'è spazio per la speranza anche in una Campania che appare come un inferno; Baldascino ha sottolineato l'inevitabile smarrimento originato da provvedimenti governativi come lo scudo fiscale o la possibilità di mettere all'asta i terreni confiscati alle mafie, che appaiono veri e propri regali alle cosche. I ragazzi, seppur a tratti visibilmente emozionati, sono stati capaci di esprimere una speranza che merita di essere presa in considerazione all'interno della nostra Chiesa. (...)

di Mario Agostino



## APPUNTI

Un saluto alla Madonna: Lo affidiamo a *Gertrud von Le Fort*, scrittrice tedesca, convertita al cattolicesimo nel 1925, affascinata da Edith Stein. La sua opera, *L'ultima al patibolo*, ispirò i *Dialoghi delle Carmelitane* di Bernanos. Tra le sue opere gli *Inni della Chiesa*. Riserviamo agli Appunti il suo inno alla Madonna.

### Fanciullo che vieni dall'Eternità

Fanciullo che vieni dall'Eternità,  
voglio levare un canto a tua madre!  
E il mio canto deve essere bello  
come la neve illuminata dal mattino.  
Rallegrati, Vergine Maria,  
figlia della mia terra,  
sorella dell'anima mia,  
rallegrati gioia della mia gioia.  
Sono come un vagabondo nella notte,  
ma tu sei un tetto sotto il firmamento.  
Sono una coppa assetata,  
ma tu sei il mare aperto del Signore.  
Rallegrati, Vergine Maria;  
felici coloro che ti proclamano felice.  
Mai più un cuor umano tremerà.  
Sono un solo amore,  
voglio ripetere a tutti:  
una di voi è stata elevata  
dal Signore.  
Rallegrati, Vergine Maria,  
ala della mia terra,  
corona dell'anima mia,  
rallegrati, gioia della mia gioia:  
felici coloro che ti proclamano felice.